SILVIA DE PAOLA

Gli amori sofferti di Cesare Pavese

Roma, Bibliosofica, 2013

Formato cm 15x21, pagine 96,

€ 9,00 - ISBN 978-88-87660-36-4

In copertina una classica raffigurazione della dea Artemide.

La figura femminile ha da sempre avuto un ruolo ambivalente per Cesare Pavese: dalla “donna dalla voce rauca” (Tina Pizzardo) alla “donna venuta di marzo” (Constance Dowling), esprime la ragione prima dell’esistenza e l’ultima speranza prima del suicidio dando voce ad un sentimento tanto autentico, quanto disperato.

Attraverso un excursus letterario dell’opera pavesiana, dal neorealismo degli inizi fino al concetto di mito, si è analizzata la sua opera più cara, ovvero *Dialoghi con Leucò*, al cui interno assume un ruolo significativo il dialogo
La belva
. Infatti la figura della dea Artemide, protagonista della vicenda, chiarisce in modo suggestivo la percezione della creatura femminile per il poeta. Ci è sembrato, a questo proposito, di intravedere un collegamento tra “la belva” e le figure delle donne più importanti della sua vita.

Silvia De Paola è nata e vive a Roma. Si è laureata in Lettere moderne presso l’Università Tor Vergata di Roma.

Ha da sempre coltivato la passione per la letteratura e la scrittura creativa, pubblicando diversi testi poetici e partecipando nel 2007 al concorso “Universi” Rassegna di Scritture degli studenti delle Università del Lazio.

I suoi interessi si sono poi indirizzati verso il mondo del giornalismo, nel 2008 ha frequentato un Master in Editoria, giornalismo e management culturale e ha collaborato per diverse riviste online.

Attualmente partecipa all’organizzazione di eventi teatrali e artistici e cura una rubrica culturale per una Associazione di Promozione Sociale.

Si interessa di arte, fotografia e moda e quando può coltiva la sua grande passione, viaggiare.